



fatti per muoversi

design

di Gianmaria Sforza

contact
www.easy-glider.com

Immaginate di fluttuare trascinati da un motore con attorno una ruota, da cui escono due tubi che arrivano l'uno ad una piattaforma di metallo con tanto di freno a piede, l'altro ad un manubrio con acceleratore. Oppure di saltellare sull'acqua grazie ad una protesi che assomiglia più a un insetto che a un mezzo di locomozione. Arrivando l'estate suggeriamo allora di abbandonare consolidati e omologati mezzi di trasporto, e provare nuove emozioni, considerando queste nuove possibilità. Certo conviene un buon allenamento fisico, ma si sa che il muoversi è un fatto

elitario. Il primo infatti comporta uno certo sforzo di equilibrio per compensare la tendenza della testa trainante a caricarsi su un lato, mentre con l'altro, se non costantemente in movimento, si rischia di affondare. Così dicendo potremmo avanzare l'ipotesi che non sia oggi l'estetica del mezzo a fare la differenza ma l'esperienza e il modo di muoversi. Da dire che questi gioiellini non sono proprio economici, ma in fondo ci sono diversivi molto meno intriganti e che costano tante volte di più.